



Decreto del Direttore n. 1099 del 25 giugno 2020

Oggetto: SOSPENSIONE PARZIALE PER RAGIONI ECCEZIONALI AI SENSI DELL'ART. 107 C.1 DEL DLGS 50/2016 DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO STIPULATO TRA ANCI TOSCANA E SAN BENEDETTO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS QUALE MANDATARIA DEL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE PER LO SVOLGIMENTO DI AZIONI IMPRONTATE ALLO SVILUPPO DI COMUNITA' DI PREVENZIONE SUI RISCHI CORRELATI AL GIOCO D'AZZARDO NELLA FASCIA DI ETA' 15 – 74 ANNI – ARP 9 - CIG 7839266EF0 CUP B59E1800025000Z.

IL DIRETTORE

Visti:

- il vigente Statuto di Anci Toscana;
- il Codice dei contratti pubblici Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445, e ss.mm.ii., Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- la Legge 7 agosto 1990 e ss.mm.ii., n. 241, recante le Norme sul procedimento amministrativo;
- il Regolamento interno per l'individuazione degli operatori economici nelle procedure di acquisizione di cui all'art. 36 del d.lgs. 18/04/2016 n. 50 e ss.mm.ii. e per il conferimento di incarichi professionali vigente;

Premesso che:

- L'art. 107, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016 stabilisce in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto, si può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto,
- L'art. 23 del d.m. n. 49/2018 disciplina le modalità specifiche per la sospensione e per la ripresa delle prestazioni di servizio / di fornitura;
- in data 12 giugno 2020 è pervenuta a questo Ente la comunicazione via PEC avente per Oggetto: DGR n.771/2018 "Piano regionale di contrasto al Gioco d'Azzardo" – Proroga Azioni della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale della Regione Toscana, Settore Organizzazione delle cure e Percorsi di Cronicità a firma del Dirigente Responsabile dr. Mauro Maccari, con la quale si concede una proroga di almeno sei mesi dei progetti non ancora conclusi di cui all'Accordo tra Regione Toscana e ANCI Toscana (DGRT n.1138/2018);
- la data di stipula del contratto per l'affidamento dell'appalto in oggetto risulta essere il 23 luglio 2019 e non il 18 luglio 2019, come erroneamente riportato nel verbale allegato;
- la data di inizio attività dell'appalto in oggetto risulta essere il 23 luglio 2019 e non il 25 luglio 2019, come erroneamente riportato nel verbale allegato;
- si precisa che le attività sospese risultano non eseguibili dal 23 marzo e non al momento della stesura del presente verbale, così come erroneamente stabilito all'ultimo punto del "si da atto..."
- la data di interruzione delle attività dell'appalto in oggetto risulta essere il 23 marzo 2020, così come stabilito al secondo punto dopo "rilevato che" e non il 9 marzo 2020, come erroneamente riportato al primo punto dopo "dispone....";

Preso atto che:

Associazione dei Comuni Toscani - Viale Giovine Italia 17, 50122 Firenze

Tel +39 055 2477490 - posta@ancitoscana.it - pec@ancitoscana.com - www.ancitoscana.it - C.F. 84033260484 - P.I. 01710310978



- la diffusione del virus Covid-19 ha determinato una situazione per la quale è stata dichiarata l'emergenza e in relazione alla quale sono stati adottati vari provvedimenti normativi finalizzati al contenimento del contagio e alla migliore gestione delle situazioni di criticità derivanti dallo stesso, con la definizione di misure rivolte sia ai cittadini sia alle organizzazioni pubbliche e private;
- in data 23 giugno 2020 le parti hanno rilevato la necessità di sospendere alcune attività previste dal contratto in oggetto, procedendo alla contestuale stesura del verbale di sospensione parziale dello stesso che si allega al presente Decreto a formarne parte integrante e sostanziale (All."A");
- in data 24 giugno 2020 il verbale di sospensione curato dal DEC dott. Mauro Soli, ai sensi dell'art. 107 co. 1 del D.lgs. 50/2016, è stato trasmesso al RUP;

Tutto ciò premesso,

DECRETA

- di approvare il verbale del 23 giugno 2020 redatto dal DEC ai sensi dell'art. 107, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016 che si allega al presente Decreto a formarne parte integrante e sostanziale (All "A");
- di considerare sospese le attività ivi descritte relative al contratto per lo SVOLGIMENTO DI AZIONI IMPRONTATE ALLO SVILUPPO DI COMUNITA' DI PREVENZIONE SUI RISCHI CORRELATI AL GIOCO D'AZZARDO NELLA FASCIA DI ETA' 15 - 74ANNI – ARP 9 - CIG 7839266EFo CUP B59E18000250002 per le motivazioni indicate nel verbale e in narrativa ai sensi dell'art. 107, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016 con decorrenza dal 23 marzo 2020 fino a successivo ordine di ripresa.

Il Direttore
Simone Gheri

Allegato "A"

Verbale del 23 giugno 2020

Verbale del direttore dell'esecuzione di sospensione dell'esecuzione del contratto per ragioni eccezionali ex art. 107, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016 del contratto stipulato tra Anci Toscana e San Benedetto Cooperativa Sociale ONLUS, quale mandataria del Raggruppamento Temporaneo appartenente al CTCA (COORDINAMENTO TOSCANO COMUNITA' DI ACCOGLIENZA), l'appalto per lo svolgimento di Azioni improntate allo sviluppo di comunità di prevenzione sui rischi collegati al gioco d'azzardo della fascia d'età 15/74 anni- ARP 9 - CIG 7839266 EFO CUP B59E18000250002.

il direttore dell'esecuzione

Premesso:

- che in data 15 ottobre 2018, Regione Toscana ha approvato con Delibera di Giunta regionale n. 1138, lo "Schema di Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e ANCI Toscana finalizzato all'attuazione delle azioni di prevenzione di carattere regionale previste dal Piano regionale di attività per il contrasto al gioco d'azzardo"
- che Regione Toscana ha nominato Anci Toscana soggetto titolare delle azioni suddette al fine di realizzarle e di provvedere al loro coordinamento, supervisione e controllo del corretto adempimento funzionale, amministrativo e contabile;
- con Decreto del Direttore N. 1051 del 6 giugno 2019 è stato aggiudicato all'operatore economico San Benedetto Cooperativa Sociale ONLUS, quale mandataria del Raggruppamento Temporaneo appartenente al CTCA (COORDINAMENTO TOSCANO COMUNITA' DI ACCOGLIENZA) l'appalto per lo svolgimento di azioni improntate allo sviluppo di comunità di prevenzione sui rischi collegati al gioco d'azzardo della fascia d'età 15/74 anni- ARP 9 con durata prevista fino al 31.12.2020;
- in data 18 luglio 2019 è stato stipulato fra i contraenti di cui sopra il contratto per l'affidamento delle azioni improntate allo sviluppo di comunità di prevenzione sui rischi collegati al gioco d'azzardo della fascia d'età 15/74 anni- ARP 9 a seguito dell'esito della procedura ad evidenza pubblica di individuazione del contraente;
- è stato nominato direttore dell'esecuzione per l'appalto il dott. Mauro Soli ;
- in conformità con il capitolato descrittivo prestazionale, le attività del servizio sono state avviate a far data dal 25 luglio 2019;
- L'art. 107, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016 stabilisce in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto, si può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto,
- L'art. 23 del D.M. n. 49/2018 disciplina le modalità specifiche per la sospensione e per la ripresa delle prestazioni di servizio;
- La comunicazione via PEC in data 12 maggio 2020 avente per Oggetto: **DGR n.771/2018 "Piano regionale di contrasto al Gioco d'Azzardo"** - Proroga Azioni della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale della Regione Toscana, Settore Organizzazione delle cure e Percorsi di Cronicità a firma del Dirigente Responsabile dr. Mauro Maccari, con la quale si concede la proroga dei progetti non ancora conclusi di cui all'Accordo tra Regione Toscana e ANCI Toscana (DGRT n.1138/2018)

tutto ciò premesso

si dà atto:

che in data 23 giugno alle ore 17.00 il direttore dell'esecuzione, Dott. Mauro Soli con l'intervento



in remoto mediante videoconferenza del dott. Emiliano Contini quale rappresentante dell'operatore economico Coop. Sociale San Benedetto del **CTCA (COORDINAMENTO TOSCANO COMUNITA' DI ACCOGLIENZA)** esecutore dell'appalto per lo svolgimento di **azioni improntate allo sviluppo di comunità di prevenzione sui rischi collegati al gioco d'azzardo della fascia d'età 15/74 anni- ARP 9 CIG 7839266 EFo CUP B59E18000250001.**

- ha rilevato che la diffusione del virus Covid-19 ha determinato una situazione per la quale è stata dichiarata l'emergenza e in relazione alla quale sono stati adottati vari provvedimenti finalizzati al contenimento del contagio e alla migliore gestione delle situazioni di criticità derivanti dallo stesso, con la definizione di misure rivolte sia ai cittadini sia alle organizzazioni pubbliche e private; che a fronte di quanto disposto, in particolare, dal complessivo quadro normativo derivante dal D.L. n. 6/2020 conv. in L. n. 13/2020 e dal D.L. n. 19/2020, nonché dal D.P.C.M. 22 marzo 2020, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto ha verificato in relazione al servizio di **azioni improntate allo sviluppo di comunità di prevenzione sui rischi collegati al gioco d'azzardo della fascia d'età 15/74 anni- ARP 9 CIG 7839266 EFo CUP B59E18000250002.**
- se le attività rientrano tra quelle che possono proseguire o meno in base alle previsioni del suindicato D.P.C.M. 22 marzo 2020; che è stato rilevato che l'attività relativa al servizio di **azioni improntate allo sviluppo di comunità di prevenzione sui rischi collegati al gioco d'azzardo della fascia d'età 15/74 anni- ARP 9 CIG 7839266 EFo CUP B59E18000250002** rientra tra quelle che non possono proseguire, in quanto non inclusa nell'elenco di cui all'allegato 1 del D.P.C.M. 22 marzo 2020 e non rientrante nelle ipotesi di cui alle lettere d), e) e f) dell'art. 1, comma 1 dello stesso decreto;
- che è pertanto fatto obbligo all'Amministrazione e per essa all'appaltatore di sospendere le attività che al momento della stesura del presente verbale di sospensione risultano non eseguibili;

considerato che

- la situazione emergenziale determinata dalla diffusione del virus Covid-19 si configura come circostanza speciale, non prevedibile al momento della stipulazione del contratto, che impedisce in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, rientrante pertanto nella fattispecie definita dall'art. 107, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016, in quanto le condizioni determinate dalla situazione emergenziale hanno reso impossibile realizzare le seguenti attività: ricerca sul territorio attraverso la somministrazione dei questionari rivolti alla popolazione target; sensibilizzazione (formazione/informazione) rivolta agli stakeholder ed altri soggetti territoriali e al personale in servizio civile delle botteghe della salute chiuse a seguito dell'emergenza;
- in rapporto alla situazione sopra descritta, non sono sviluppabili soluzioni alternative che consentano la normale prosecuzione dell'appalto per le specifiche attività sottoindicate;
- è pertanto necessario disporre ai sensi dell'art. 107, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016 la sospensione delle attività relative a:
 1. **Obiettivo 1B,**
 - **Attività 3, voce 2.** Somministrazione del questionario di indagine nei territori coinvolti nell'azione progettuale per rilevare i comportamenti direttamente e indirettamente legati al gioco d'azzardo, con metodo QR Code;
 2. **Obiettivo 2,**
 - **Attività 5, voce 1 e 2.** Organizzazione di iniziative/eventi di sensibilizzazione: nello specifico, un evento (spettacolo teatrale) da replicare nei 5 territori coinvolti dal progetto ed almeno un ulteriore evento realizzato tenendo presente le particolari caratteristiche ed opportunità dei rispettivi territori;

- **Attività 6, voce 2.** Organizzazione di percorsi formativi/informativi rivolti a popolazione target e stakeholders del progetto: attività su matematica del gioco d'azzardo e percorsi informativi per stakeholders;
- **Attività 6, voce 3.** Organizzazione di percorsi formativi/informativi rivolti a popolazione target e stakeholders del progetto: coinvolgimento delle società sportive attraverso incontri con atleti e familiari;
- **Attività 7, voce 2.** Realizzazione di un corso di formazione FAD rivolto al Servizio Civile Regionale presente negli sportelli delle Botteghe della Salute coinvolte nelle attività di progetto;

rilevato che

- sono state già effettuate le prestazioni descritte nell'allegato A) facente parte integrante del presente verbale di sospensione in relazione alla fase del cronoprogramma di cui all'Offerta Tecnica (vedi Allegato B);
- le attività da interrompersi alla data del 23.03.2020 così come descritta nell'offerta tecnica sono, in particolare, le seguenti in riferimento alla fase dei mesi indicati nell'ultima rimodulazione del progetto, in base al Cronoprogramma contenuto nell'offerta tecnica di cui sopra:

1. Obiettivo 1B,

- **Attività 3, voce 2.** Somministrazione del questionario di indagine nei territori coinvolti nell'azione progettuale per rilevare i comportamenti direttamente e indirettamente legati al gioco d'azzardo, con metodo QR Code;

2. Obiettivo 2,

- **Attività 5, voce 1 e 2.** Organizzazione di iniziative/eventi di sensibilizzazione: nello specifico, un evento (spettacolo teatrale) da replicare nei 5 territori coinvolti dal progetto ed almeno un ulteriore evento realizzato tenendo presente le particolari caratteristiche ed opportunità dei rispettivi territori;
- **Attività 6, voce 2.** Organizzazione di percorsi formativi/informativi rivolti a popolazione target e stakeholders del progetto: attività su matematica del gioco d'azzardo e percorsi informativi per stakeholders;
- **Attività 6, voce 3.** Organizzazione di percorsi formativi/informativi rivolti a popolazione target e stakeholders del progetto: coinvolgimento delle società sportive attraverso incontri con atleti e familiari;
- **Attività 7, voce 2.** Realizzazione di un corso di formazione FAD rivolto al Servizio Civile Regionale presente negli sportelli delle Botteghe della Salute coinvolte nelle attività di progetto;

tenuto conto

- che il coordinatore del Progetto rappresentante dell'operatore economico convenuto non ha formulato osservazioni;
- che le attività oggetto del presente appalto sono legate al finanziamento di RT statuito con Delibera di Giunta regionale n. 1138,

dispone

- che a far data dal 9 marzo 2020 e per le motivazioni sopra esposte è stato impossibile svolgere le seguenti attività che risultano quindi sospese a partire dalla data suddetta:

3. **Obiettivo 1B,**

- **Attività 3, voce 2.** Somministrazione del questionario di indagine nei territori coinvolti nell'azione progettuale per rilevare i comportamenti direttamente e indirettamente legati al gioco d'azzardo, con metodo QR Code;

2. **Obiettivo 2,**

- **Attività 5, voce 1 e 2.** Organizzazione di iniziative/eventi di sensibilizzazione: nello specifico, un evento (spettacolo teatrale) da replicare nei 5 territori coinvolti dal progetto ed almeno un ulteriore evento realizzato tenendo presente le particolari caratteristiche ed opportunità dei rispettivi territori;
 - **Attività 6, voce 2.** Organizzazione di percorsi formativi/informativi rivolti a popolazione target e stakeholders del progetto: attività su matematica del gioco d'azzardo e percorsi informativi per stakeholders;
 - **Attività 6, voce 3.** Organizzazione di percorsi formativi/informativi rivolti a popolazione target e stakeholders del progetto: coinvolgimento delle società sportive attraverso incontri con atleti e loro familiari;
 - **Attività 7, voce 2.** Realizzazione di un corso di formazione FAD rivolto al Servizio Civile Regionale presente negli sportelli delle Botteghe della Salute coinvolte nelle attività di progetto;
- che l'appaltatore provveda, al fine di salvaguardare i servizi già svolti a continuare a proseguire le attività ancora in essere e a mantenere costanti rapporti con il referente ANCI Toscana per i Progetti di contrasto al Disturbo del Gioco d'Azzardo

Sulla base di quanto esposto è stato redatto il presente verbale in unica copia che, previa lettura e conferma delle parti presenti alla stesura, viene sottoscritto anche dall'appaltatore, da remoto in segno della più ampia accettazione.

Il presente verbale sarà inviato al Responsabile Unico del Procedimento entro cinque giorni dalla data della sua redazione.

Data 23 giugno 20

Il direttore dell'esecuzione



Il rappresentante dell'appaltatore





PROGETTO ARP9

Integrazione della RELAZIONE INTERMEDIA con dettaglio attività svolte fino al 31 Maggio 2020 in ottemperanza alle limitazioni collegate all'emergenza Covid-19

Estensore: Emiliano Contini – Coop.va San Benedetto onlus Livorno (soggetto capofila)

Periodo: dal mese di LUGLIO 2019 al mese di FEBBRAIO 2020

Territorio: Comuni di Firenze – Pisa – Arezzo – Livorno - Lucca

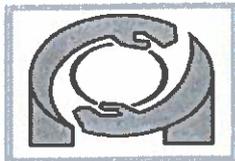
Soggetto Attuatore: RTI con soggetto capofila: Coop. San Benedetto onlus Livorno

Nella presente relazione, seguendo lo schema utilizzato per i resoconti quadrimestrali del progetto da inviare ad ANCI Toscana, proseguirò con l'analisi distinta dei 4 obiettivi previsti dalla rimodulazione condivisa con Ars Toscana, per poi concludere con una breve sintesi generale.

Obiettivo 1A:

Migliorare le capacità delle reti territoriali coinvolte nel progetto, al fine di favorire l'emersione del sommerso attraverso l'attivazione di cinque Unità Territoriali (Unità di strada e Sportelli Ascolto) e l'apertura degli sportelli delle Botteghe della Salute in raccordo con il Centro Ascolto Regionale.

Estensore scheda	Emiliano Contini
Relazione progetto	Relazione intermedia progetto Arp9
Periodo	Da Luglio 2019 aFebbraio 2020
Territorio	Comuni di Firenze – Pisa – Arezzo – Livorno - Pisa
Soggetto attuatore	RTI con soggetto capofila: Coop. San Benedetto onlus Livorno
Obiettivo	Obiettivo 1a: Migliorare le capacità delle reti territoriali coinvolte nel progetto, al fine di favorire l'emersione del sommerso attraverso l'attivazione di cinque Unità Territoriali (Unità di strada e Sportelli Ascolto) e l'apertura degli sportelli delle Botteghe della Salute in raccordo con il Centro Ascolto Regionale.
Azione	Individuazione delle aree di mappatura nei 5 territori coinvolti dal progetto; mappatura dei luoghi di gioco nelle aree individuate dagli enti attuatori; mappatura dei luoghi sensibili;



	mappatura dei possibili stakeholders del progetto; attivazione unità territoriali.
Indicatori	Numero delle unità di strada attivate
	Numero degli sportelli di ascolto attivati
	N° accessi alle Unità Territoriali (Unità di Strada e Sportelli Ascolto)
	N° contatti con il target diretto e indiretto

Attività effettuate	
a) Attivazione delle unità di strada; b) Individuazione delle aree oggetto di mappatura; mappatura - all'interno delle aree territoriali individuate - dei luoghi di gioco, dei luoghi sensibili e dei possibili stakeholders del progetto; c) Apertura degli sportelli di ascolto: in tale attività è stata perseguita - laddove possibile - l'integrazione con azioni simili già presenti o promosse da altre Azioni Locali previste dal Piano Regionale;	
Risultati attesi	Risultati raggiunti
a) Attivazione di almeno 5 unità di strada; b) Mappatura delle aree territoriali individuate, dei luoghi di gioco, dei luoghi sensibili e degli stakeholders del progetto; c1) Almeno 5 sportelli di ascolto attivati; c2) Almeno 20 accessi alle unità territoriali (unità di strada e sportelli di ascolto); c3) Almeno 50 contatti con target diretto o indiretto;	a) 5 unità di strada attivate; (100%) b) Sono state individuate le aree territoriali; sono state svolte le mappature dei luoghi di gioco e dei luoghi sensibili; sono ancora in corso le rilevazioni degli stakeholders; (75%) c1) Attivazione di 8 sedi di sportelli di ascolto; (100%) c2) N° 2 accessi alle unità territoriali fino ad ora registrati; (10%) c3) Nessun contatto diretto o indiretto (0%)

PERIODO EMERGENZA COVID-19 (Marzo – Maggio 2020):

L'inevitabile chiusura degli sportelli di ascolto e l'impossibilità per le unità di strada di ultimare le mappature – in fase di conclusione su tutti i territori previsti – hanno suggerito alla cabina di regia (in collaborazione stretta con i referenti presso ANCI) una rimodulazione di tali azioni:

- è stata così elaborata, condivisa ed attuata un'integrazione volta allo spostamento delle attività di informazione/orientamento sul web, attraverso l'apertura di 5 pagine

ce



Facebook denominate “GAME -L- OVER”, con il coinvolgimento dei vari referenti locali ASL. Tale azione, in corso di svolgimento, ha richiesto un intenso sforzo da parte di tutti gli enti, per perseguire un’attuazione condivisa ed il coinvolgimento delle varie reti territoriali, aspetto centrale nel progetto Arp9;

- seppure limitati dalle disposizioni vigenti in materia di contenimento del contagio da Covid-19, particolare sforzo è stato profuso dagli operatori e dai consulenti grafici nell’ideazione di un logo adatto all’obiettivo in essere ed al reperimento e condivisione dei contenuti da utilizzare nelle pubblicazioni delle pagine social elaborate;
- per quanto riguarda la mappatura dei luoghi di gioco delle aree territoriali individuate dai vari enti – così come per le attività di sportello di cui sopra - è stato introdotto l’uso di strumenti informatici: nello specifico abbiamo previsto di rendere interattiva la grafica dei luoghi di gioco e dei servizi territoriali utili;
- come evinto dal confronto con gli operatori dei vari enti coinvolti, il periodo di lockdown ha comportato l’attuazione di un servizio continuativo di counselling con quei contatti (utenti) raggiunti nella precedente attività di mappatura territoriale;
- sono stati predisposti incontri informativi in modalità online con alcuni degli stakeholders del progetto contattati nella fase precedente al lockdown, al fine di dare notizia sul funzionamento dei servizi e sulla ridefinizione di accordi presi in precedenza;
- risulta infine necessario evidenziare il caso dello sportello di ascolto di Livorno: nella Fase 1 di lockdown, infatti, ci sono stati due soggetti (uno dei quali aveva anche contattato il Numero Verde della Regione Toscana) che si sono presentati presso la coop.va San Benedetto per problematiche azzardo-correlate; tali soggetti avevano preso i riferimenti della cooperativa San Benedetto da una delle sedi degli sportelli di ascolto aperti all’interno del progetto Arp9, attuato in sinergia con il progetto Alp9 riferito all’Asl della zona livornese.

Entrambi i soggetti, in collaborazione con il SerD di Livorno e in rispetto alle disposizioni in materia di prevenzione da possibile contagio Covid-19, hanno intrapreso un percorso terapeutico.

Obiettivo 1B:

Indagine nei territori coinvolti dall’azione progettuale su un campione di persone di età compresa tra i 15 e i 74 anni per rilevare i comportamenti direttamente e indirettamente legati al gioco d’azzardo (con metodo QRcode).

Estensore scheda	Emiliano Contini
Relazione progetto	Relazione intermedia progetto Arp9
Periodo	Da Luglio 2019 a Febbraio 2020
Territorio	Comuni di Firenze – Pisa – Arezzo – Livorno - Pisa



Soggetto attuatore	RTI con soggetto capofila: Coop. San Benedetto onlus Livorno
Obiettivo	Obiettivo 1b: Indagine nei territori coinvolti dall'azione progettuale su un campione di persone di età compresa tra i 15 e i 74 anni per rilevare i comportamenti direttamente e indirettamente legati al gioco d'azzardo (con metodo QRcode)
Azione	Realizzazione di uno strumento di rilevazione (questionario) di comportamenti direttamente o indirettamente legati al gioco d'azzardo, utilizzando il metodo QR-Code; Preparazione e stampa di flyer contenenti i QR-Code relativi al questionario di rilevazione; Somministrazione dei questionari di rilevazione ai soggetti che accedono agli sportelli di ascolto; Somministrazione dei questionari di rilevazione durante interventi di sensibilizzazione/prevenzione; Analisi dei dati in ingresso attraverso i questionari di rilevazione compilati; Report finale dei dati raccolti
Indicatori	Realizzazione di uno strumento di rilevazione
	Percentuale del rapporto tra il numero di questionari compilati (rispondenti)/ numero dei flyer consegnati
	Percentuale del rapporto tra il numero di questionari compilati (rispondenti)/ utenti contattati
	Analisi dei dati
	Stesura del report finale

Attività effettuate

Il soggetto capofila – nella figura del RUP E. Contini e del consulente dott. M. Pini – hanno preso contatto con il CNR di Pisa – nella figura della dott.ssa Molinaro – e con ARS Toscana – nella figura della dott.ssa A. Berti – per procedere alla individuazione di uno strumento di rilevazione come previsto. L'impostazione iniziale del piano economico del progetto non ha consentito di poter soddisfare i costi necessari per la collaborazione operativa del CNR e di ARS Toscana. E' stato dunque scelto un questionario composto da una parte socio-anagrafica anonima e dal test CPGI (già utilizzato all'interno degli strumenti di indagine del CNR) al quale è stata aggiunta una tabella di rilevazione delle tipologie e modalità di gioco di azzardo già utilizzata dalla rilevazione di ARS Toscana attraverso il test LIE/BET. Tale scelta permetterà di avere comunque una possibilità di comparazione dei dati in ingresso con parti di ricerche già in essere, con l'intenzione di aggiornare periodicamente ARS Toscana in merito ai soggetti rispondenti al questionario ed ai dati raccolti. Attualmente lo strumento è in fase di digitalizzazione per l'applicazione di n° 5 QR-Code (1 per ogni comune coinvolto nel progetto); seguirà la preparazione e la stampa dei flyer

Ces



previsti da progetto.

Risultati attesi	Risultati raggiunti
a) Realizzazione di uno strumento di rilevazione;	a) Individuazione dello strumento di indagine utilizzabile. Digitalizzazione dello strumento. Generazione dei QR-Code necessari per la somministrazione (75%)
b) Raggiungimento di almeno il 30% relativamente alla percentuale del rapporto tra il numero di questionari compilati (rispondenti)/ numero dei flyer consegnati;	b) Nessun questionario somministrato (0%)
c) Raggiungimento di almeno il 30% relativamente alla percentuale del rapporto tra il numero di questionari compilati (rispondenti)/ utenti contattati;	c) Nessun questionario somministrato (0%)
d) Realizzazione di una bozza dell'analisi dei dati in ingresso attraverso lo strumento di rilevazione;	d) Nessun dato in ingresso per la realizzazione di una bozza di analisi dati (0%)
e) Realizzazioni di n° 1 report finale contenente l'analisi dei dati in ingresso attraverso lo strumento di rilevazione	e) Nessun report finale realizzabile (0%)

PERIODO EMERGENZA COVID-19 (Marzo – Maggio 2020):

Con la chiusura delle sedi degli sportelli di ascolto, è stato conseguentemente impossibile procedere alla somministrazione del questionario predisposto. Questa azione è dunque da ritenersi sospesa.

Nota da aggiungere: nella rimodulazione delle pagine Facebook di cui sopra, è stato predisposto un link utilizzabile per la promozione del questionario "GAPS #iorestoacasa 2020", elaborato dal CNR ed inerente al rapporto tra gioco d'azzardo e periodo di pandemia da Coronavirus; tale aspetto suggerisce – appena sarà possibile – l'idea di promuovere online anche il questionario del progetto Arp9, che comunque è già indicizzato e pronto per l'utilizzo con la modalità QR-Code.



Obiettivo 2:

Potenziamento degli strumenti e delle competenze delle comunità locali sui temi legati al Gioco d'Azzardo Patologico, attraverso percorsi informativi e promozionali rivolti alla popolazione dei territori interessati, con il target previsto di soggetti in età compresa tra i 15 e i 74 anni.

Estensore scheda	Emiliano Contini
Relazione progetto	Relazione intermedia progetto Arp9
Periodo	Da Luglio 2019 a Febbraio 2020
Territorio	Comuni di Firenze – Pisa – Arezzo – Livorno - Lucca
Soggetto attuatore	RTI con soggetto capofila: Coop. San Benedetto onlus Livorno
Obiettivo	Obiettivo 2: Potenziamento degli strumenti e delle competenze delle comunità locali sui temi legati al Gioco d'Azzardo Patologico, attraverso percorsi informativi e promozionali rivolti alla popolazione dei territori interessati, con il target previsto di soggetti in età compresa tra i 15 e i 74 anni.
Azione	Realizzazione e distribuzione materiale informativo (utilizzando e personalizzando i contenuti della Campagna Regionale sul DGA); informazione e formazione tramite corsi d'aula od a distanza del personale delle unità territoriali (sportelli di ascolto); informazione e formazione tramite corsi d'aula od a distanza del personale del Servizio Civile Regionale; organizzazione di percorsi informativi/formativi rivolti popolazione target e stakeholders utilizzando metodologie comunicative innovative, incontri e riflessioni sulla matematica del gioco d'azzardo; organizzazione di iniziative di sensibilizzazione verso gruppi target o aperte alla cittadinanza.
Indicatori	Realizzazione materiale informativo
	Numero delle iniziative di sensibilizzazione per la popolazione target realizzate
	Numero dei percorsi formativi realizzati per operatori delle unità di strada (sportelli di ascolto)
	Numero degli operatori delle unità di strada (sportelli di ascolto) partecipanti agli incontriformativi
	Realizzazione corso FAD per Personale del Servizio Civile

2



N° partecipanti corso FAD per Personale del Servizio Civile

Attività effettuate

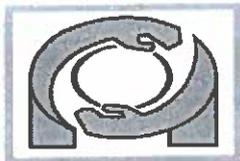
- a) E' stata realizzata una brochure informativa che riporta claim, numero verde regionale e contenuti della Campagna Regionali contri i rischi azzardo-correlati. La brochure – condivisa con ANCI Toscana – prevede una parte personalizzabile dai vari territori, nella quale evidenziare i soggetti componenti nel varie reti locali operanti a diverso titolo in materia di DGA e promuovere sedi e modalità di accesso degli sportelli di ascolto attivati. Le brochure sono in fase di completamento dei contenuti ed approvazione della Regione Toscana per la stampa e diffusione;
- b) In attesa del materiale informativo di cui al punto a) per il coinvolgimento dei vari stakeholders in iniziative di sensibilizzazione, è stata svolta una conferenza stampa di “lancio” del progetto Arp9. In tutti i cinque territori coinvolti nel progetto sono stati svolti incontri di presentazione del progetto Arp9 con i referenti ASL ed i referenti delle amministrazioni comunali. Dove possibile, è stata perseguita con incontri ad hoc l'integrazione delle azioni previste dal progetto Arp9 con analoghi interventi sia di progetti locali (ALP), sia di altri progetti regionali (ARP);
- c) Preparazione e realizzazione di un percorso formativo di n° 36 ore (4 giornate) rivolto agli operatori dei 9 enti componenti la RTI CNCA, soggetto attuatore del progetto;
- d) Preparazione di un corso FAD rivolto al personale del Servizio Civile: sono stati presi accordi con ANCI Toscana – nella figura della dott.ssa H. March – per tempi e modalità di realizzazione del corso.

Risultati attesi

- a) Realizzazione di almeno n° 5 diverse brochure informative;
- b) Stampa di almeno n° 2500 brochure informative;
- c) Realizzazione di almeno n° 5 eventi di sensibilizzazione/informazione rivolti alla popolazione target del progetto;
- d) Realizzazione di almeno n° 1 percorso formativo per gli operatori delle unità di strada (sportelli di ascolto);
- e) Partecipazione di almeno n° 20 operatori delle unità di strada (sportelli di ascolto) al percorso formativo;

Risultati raggiunti

- a) Preparazione delle brochure informative: in 2 territori la brochure è stata personalizzata con i dati locali della rete e degli sportelli di ascolto e sono pronte per la stampa, mentre negli altri 3 territori tale aspetto è in fase di definizione (46%)
- b) Nessuna stampa ancora realizzata (0%)
- c) Realizzazione di n° 1 un evento informativo sull'avvio del progetto (iniziativa di lancio) (20%)
- d) Realizzazione di n° 1 percorso formativo di n° 36 ore rivolto agli operatori delle unità di strada (sportelli di ascolto) (100%)
- e) Partecipazione di n° 23 operatori delle unità di strada (sportelli di ascolto) al percorso formativo realizzato (100%)



f) Realizzazione di almeno n° 1 corso FAD rivolto al personale del Servizio Civile;	f) Realizzazione di n° 1 corso formativo FAD rivolto al personale del Servizio Civile (100%)
g) Partecipazione di almeno n° 50 soggetti appartenenti al personale del Servizio Civile al corso FAD.	g) Accordi presi con ANCI Toscana per la partecipazione di oltre n° 50 volontari del Servizio Civile al corso formativo FAD (50%)

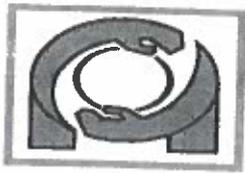
PERIODO EMERGENZA COVID-19 (Marzo – Maggio 2020):

Al netto delle azioni già realizzate all'interno dell'obiettivo 2 – esplicitate nella relazione intermedia del 28 Febbraio 2020 -, nel trimestre di emergenza Covid-19 è stato possibile integrare le seguenti attività:

- Confronto ed autorizzazione da parte della Regione Toscana (dott.ssa Consigli) in merito alla brochure informativa e di promozione degli sportelli di ascolto. E' stato modificato il layout grafico secondo le indicazioni ed è stata ultimata la disposizione dei loghi ufficiali della Regione e di Anci (autorizzazione del dott. Gheri attraverso mail del 16 Aprile);
- Confronto con la dott.ssa March in merito al corso FAD per i volontari del servizio civile – precedentemente definito e predisposto: sono stati presi accordi sulla possibile fruizione da parte dei soggetti in questione, alla luce delle variazioni e delle limitazioni occorse a causa della pandemia;
- E' stato poi necessario un capillare intervento territoriale di comunicazione per l'annullamento di quegli eventi di informazione/sensibilizzazione già previsti (es. cancellazione della prenotazione del teatro Cral-Eni di Livorno e del teatro del Castello a Firenze) e degli accordi locali con i vari stakeholders contattati nel periodo di mappatura territoriale, con i quali erano stati impostati incontri di promozione delle attività di sportello del progetto Arp9. I contatti mantenuti permetteranno di ridefinire modalità e calendario di incontri, con le necessarie modifiche da apportare;
- E' stato infine necessario – in osservanza delle disposizioni previste dalle normative vigenti in materia di prevenzione Covid-19 – predisporre la documentazione necessaria in previsione della riapertura degli sportelli, oltre che l'acquisto del materiale necessario (gel disinfettante, rilevatori di temperatura corporea a distanza, gel disinfettante, distanziatori in plexiglass).

E' necessario poi fare un riferimento agli accordi locali presi con le Asl di riferimento, soprattutto laddove – in linea con il lavoro di rete che il piano di contrasto della Regione Toscana persegue e promuove – la linea progettuale regionale è stata collegata con le azioni previste dai progetti locali (Alp). Tale attività si è concretizzata nel coinvolgimento delle Asl stesse all'interno della rimodulazione degli sportelli attraverso l'apertura di pagine social di cui al punto 1A.

5

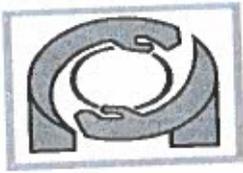


Obiettivo 3:

Concorrere al miglioramento della “governance” del Piano Regionale sul Gioco d’azzardo patologico garantendo il coinvolgimento degli stakeholders dei territori, il corretto funzionamento delle diverse azioni ed una valutazione di progetto che aiuti la definizione di prassi metodologicamente corrette ed appropriate.

Estensore scheda	Emiliano Contini
Relazione progetto	Relazione intermedia progetto Arp9
Periodo	Da Luglio 2019 a Febbraio 2020
Territorio	Comuni di Firenze – Pisa – Arezzo – Livorno - Lucca
Soggetto attuatore	Soggetto capofila della RTI: Coop. San Benedetto onlus Livorno Cabina di Regia: coop. CAT (Firenze) e coop. ARNERA (Pontedera – Pi) Referenti territoriali: Ceis Lucca, Associazione DOG (Arezzo) e coop. Il Cammino (Lavaiano - Pi)
Obiettivo	Obiettivo 3: Concorrere al miglioramento della Governance del Piano Regionale sul Gioco d’azzardo patologico garantendo il coinvolgimento degli stakeholders dei territori, il corretto funzionamento delle diverse azioni ed una valutazione di progetto che aiuti la definizione di prassi metodologicamente corrette e appropriate.
Azione	Costituzione di un comitato tecnico (cabina di regia) composto dai 3 referenti del coordinamento regionale, ANCI, e consulenti esterni; impostazione e realizzazione delle attività di supporto alle azioni progettuali: segreteria e amministrazione; azioni di Networking con referenti territoriali.
Indicatori	Costituzione di un comitato tecnico (cabina di regia) composto da rappresentanti CTCA, ANCI e consulenti esterni con il compito di pianificazione, monitoraggio, valutazione e definizione delle buone prassi
	Numero dei verbali degli incontri del comitato tecnico (cabina di regia)
	Numero dei verbali degli incontri di networking con i referenti territoriali del progetto

al

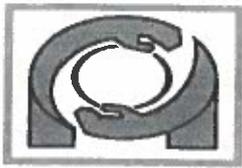


Attività effettuate	
a) Definizione e costituzione del coordinamento tecnico (cabina di regia) del progetto; b) Programmazione di incontri periodici del coordinamento tecnico (cabina di regia) e predisposizione di modalità comunicative e decisionali in caso di urgenze o imprevisti; c) Convocazione e realizzazione degli incontri di coordinamento tecnico (cabina di regia); d) Convocazione e realizzazione di incontri di networking con i referenti territoriali del progetto; e) Realizzazione di incontri target sui vari territori, soprattutto al fine di favorire il dialogo con i servizi locali attraverso la presentazione del progetto e di perseguire l'integrazione con azioni di altri progetti Regionali e Locali	
Risultati attesi	Risultati raggiunti
a) Costituzione di n° 1 comitato tecnico (cabina di regia) del progetto;	a) Costituzione di n° 1 comitato tecnico (cabina di regia) composto dai 3 referenti regionali del progetto, da ANCI Toscana e consulenti esterni (100%)
b) Realizzazione di almeno n° 5 incontri del comitato tecnico (cabina di regia);	b) Realizzazione di oltre 5 incontri del comitato tecnico (cabina di regia) con redazione di relativo verbale (100%)
c) Realizzazione di almeno n° 5 incontri di networking con i referenti territoriali del progetto.	c) Realizzazione di n° 3 incontri di networking con tutti i referenti territoriali del progetto, con redazione di relativo verbale (60%)

PERIODO EMERGENZA COVID-19 (Marzo – Maggio 2020):

L'obiettivo in questione – che si riferisce alle azioni di networking tra i vari soggetti aderenti al progetto – ha richiesto nel periodo Covid-19, un notevole incremento sia nel numero di incontri sia nelle comunicazioni a vario livello: la rimodulazione inerente lo spostamento di attività informative sulle pagine social ed il necessario scambio esperienziale circa ciò che il lockdown e l'emergenza Covid-19 hanno comportato nei vari territori, ha reso indispensabile utilizzare un numero di ore maggiore di quello predisposto inizialmente sul progetto ed è presumibile che altre ne vadano previste in merito alla condivisione delle modalità relative alla graduale riapertura e alla conseguente attuazione delle iniziative previste nell'obiettivo 2.

Emiliano Contini



SAN BENEDETTO
C o o p e r a t i v a S o c i a l e O n l u s

Coop.va San Benedetto Onlus Livorno

